

Al Ministero della Giustizia
capo.gabinetto@giustiziacert.it
gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Sottosegretario On. Francesco Paolo Sisto
francescopaolo.sisto@giustizia.it

e per conoscenza:
Al Consiglio Nazionale dei dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili
consiglio.nazionale@pec.commercialistigov.it

Al Consiglio Nazionale Forense
giurisdizionale@pec.cnf.it

A UNIONCAMERE
unioncamere@cert.legalmail.it

per posta elettronica

Bari, Milano, Torino, 18 gennaio 2022

Nota alla Circolare del 29/12/2021 - Linee di Indirizzo agli Ordini Professionali per l'attività di selezione delle domande per la formazione degli elenchi regionali degli esperti indipendenti nella composizione negoziata della crisi d'impresa (art. 3 D.L. 24/8/2021 n. 118 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21/10/2021 n. 147)

Codesto Spett.le Ministero con la Circolare di cui all'oggetto, ha inteso fornire agli Ordini Professionali le linee guida per la selezione delle domande per la formazione degli elenchi regionali degli esperti indipendenti nella composizione negoziata della crisi d'impresa.

Pur condividendo la necessità di garantire alle imprese, con la nomina dell'esperto, un supporto qualificato ed autorevole (così come richiesto dalla norma e chiaramente indicato nella relazione illustrativa), si ritiene opportuno sottoporre alcune riflessioni che possono condurre a ritenere eccessivamente ristretto il perimetro all'interno del quale reperire le professionalità in grado di assolvere la funzione codificata dal legislatore.

Si ritiene inutile ripercorrere l'iter che, da un riconoscimento implicito delle competenze acquisite dal commercialista nel proprio percorso formativo, ha portato ad una richiesta esplicita di dimostrazione di competenze.

Si chiede, invece, di riportare ad una definizione più ampia i requisiti abilitanti rendendoli più coerenti al ruolo di facilitatore dell'esperto, consentendo al commercialista di dimostrare che ha svolto un'attività consulenziale di tipo aziendale ed è, quindi in grado (con l'integrazione del percorso formativo) di rivestire tale ruolo.

Questa revisione consentirebbe di canalizzare a favore della risoluzione della crisi d'impresa il know-how acquisito da molti colleghi che, nell'interpretazione attuale, sono immotivatamente esclusi, eliminerebbe altresì alcune tematiche interpretative riferite alla popolazione dell'elenco che stanno generando indubbe difficoltà e, infine, consentirebbe una migliore gestione del nuovo strumento sotto il profilo organizzativo

Va, infatti, sottolineato che la procedura negoziata potrebbe, secondo Unioncamere, interessare ogni anno circa dieci mila imprese, che potrebbero richiedere la nomina di esperti indipendenti per avere accesso a questo nuovo istituto.

Il sistema camerale, al fine di garantire rotazione e trasparenza, stima un popolamento minimo dell'elenco di circa di 40 mila negoziatori indipendenti (fonte Sole 24 Ore). Con un accesso così restrittivo ed in considerazione che ciascun Esperto non potrà ricevere più di due incarichi (art. 3, comma 7), la procedura di Composizione Negoziata rischia, essa stessa, di trovarsi, a brevissimo, in grave crisi.

Si propone, per quanto precedentemente evidenziato, di modificare le indicazioni contenute nella circolare indicando le fattispecie in essa elencate come non vincolanti e da considerarsi solo indicative e non esaustive delle competenze del commercialista.

Con osservanza

I Presidenti degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Bari, Milano e Torino



Elbano de Nuccio



Marcella Caradonna



Luca Asvisio